

## Revisione contabile: la difficile sfida di applicare gli ISA alle imprese meno complesse

*Marco Bolzoni - Valente Associati GEB Partners/Crowe Valente*

L'applicazione dei principi ISA nelle revisioni contabili delle imprese meno complesse ha sempre rappresentato una questione molto dibattuta. A tal proposito lo IAASB ha posto in consultazione - fino al 12 settembre 2019 - un documento per ricevere proposte sulle misure da attuare per affrontare le problematiche connesse a questa tipologia di società. L'obiettivo del documento è valutare se sia necessario modificare gli attuali ISA rendendoli più scalabili, sviluppare dei principi di revisione dedicati e prevedere una guida per i revisori.

Al fine di migliorare la qualità e la coerenza dei processi di **revisione contabile** e di rafforzare la fiducia del pubblico, l'International Auditing and Assurance Standards Board (**IAASB**) elabora e sviluppa una serie di principi internazionali che sono generalmente accettati a **livello mondiale**.

La consultazione sul documento IAASB "Audits of Less Complex Entities: Exploring Possible Options to Address the Challenges in Applying the International Standards on Auditing (ISAs)" - aperta fino al 12 settembre 2019 - è volta a comprendere le sfide connesse all'utilizzo degli ISA nelle revisioni contabili delle cd "Less Complex Entities" ("LCEs") nonché ad ottenere input, opinioni e proposte dalle parti interessate sulle possibili azioni da intraprendere per affrontare tali sfide.

### Le caratteristiche qualitative delle "less complex entities"

Sebbene la discussione in merito alle sfide derivanti dall'applicazione degli ISA sia stata storicamente incentrata sulle difficoltà incontrate nel processo di revisione delle entità di minore dimensione lo IAASB evidenzia la necessità di focalizzare l'attenzione sulla **complessità delle imprese** piuttosto che sulla loro dimensione.

La ragione di ciò risiede nel fatto che, nel contesto attuale, potrebbero esserci entità minori che, tuttavia, sono considerate complesse mentre altre entità di dimensione più rilevante potrebbero essere caratterizzate da un livello minore di complessità.

Nella parte introduttiva il documento individua una serie di caratteristiche qualitative ("**qualitative characteristics**") volte all'identificazione delle LCEs:

- la proprietà e la gestione sono concentrate in capo ad un **numero ristretto** di individui (spesso un singolo individuo - o una persona fisica o un'altra impresa proprietaria dell'entità); e

- si riscontra una o più delle seguenti caratteristiche:

a) **transazioni semplici**;

b) **semplicità delle scritture contabili**;

c) **controlli interni limitati**;

d) **poche linee di business**;

e) **pochi dipendenti**, molti dei quali con un'ampia gamma di compiti.

Lo IAASB precisa che le caratteristiche qualitative sopra descritte non sono esaustive né esclusive delle imprese ed enti minori i quali non necessariamente presentano tutti questi requisiti.

## Come affrontare le sfide connesse all'utilizzo degli ISA

La parte centrale del documento si compone di tre Sezioni.

Nella Section I - "Background" - si evidenzia che 129 giurisdizioni (a metà del 2000 erano circa 90) utilizzano o si sono impegnate ad utilizzare gli ISA a dimostrazione della **crescente importanza** che tali principi contabili internazionali rivestono per la comunità globale. In particolare, la loro diffusione sia nelle **economie avanzate** che nelle **economie in via di sviluppo** sottolinea l'importanza dell'attività svolta dallo IAASB i cui membri agiscono nell'interesse comune del pubblico nel suo complesso e della professione contabile a livello mondiale mantenendo la qualità e la scalabilità degli ISA per le entità di tutte le dimensioni.

Le modifiche dei principi contabili ISA diviene peraltro necessaria alla luce dell'evoluzione del contesto moderno in cui il rapido **sviluppo delle tecnologie** influisce sulle modalità attraverso cui vengono effettuate le transazioni e su quelle relative alla conservazione delle scritture contabili.

Lo IAASB ricorda inoltre come anche altri soggetti abbiano riconosciuto le sfide derivanti dall'applicazione degli ISA alle entità meno complesse:

- a livello globale, l'IFAC (International Federation of Accountants) ha pubblicato una Guida (giunta alla 4° Edizione) per l'utilizzo degli ISA nelle revisioni contabili delle **PMI** ("Guide to Using International Standards on Auditing in the Audits of Small- and Medium-Sized Entities");
- i National Standard Setters (NSS) hanno cercato di sviluppare soluzioni per aiutare i professionisti a svolgere attività di **audit** nei casi in cui l'entità sia meno complessa;
- le giurisdizioni stanno modificando le proprie soglie legali per le quali è richiesta la revisione contabile;
- altri enti, come, ad esempio, l'Accountancy Europe, hanno coinvolto le parti interessate in questioni relative alla semplificazione dei principi internazionali per entità piccole o non complesse attraverso pubblicazioni ed eventi.

La Section II - "Challenges related to applying the ISAs in Audits of LCEs" - individua le **sfide** legate all'utilizzo degli ISA nelle revisioni contabili delle imprese meno complesse. Lo IAASB riconosce l'importanza del proprio ruolo con riferimento all'elaborazione di principi internazionali e per tale motivo si impegna a prestare attenzione alle aspettative degli stakeholders sulle possibili misure da attuare.

Nell'ultima sezione del documento (Section III - "Possible Actions to be explored") viene riconosciuta la necessità di **soluzioni globali** per affrontare le sfide relative all'applicazione dei principi contabili IAS per le LCEs.

L'obiettivo del documento è valutare se per le imprese meno complesse sia necessario:

- **modificare** gli attuali ISA rendendoli più scalabili. Al fine di affrontare le sfide relative all'applicazione degli ISA per le LCEs lo IAASB intende ottenere opinioni su ciò che può ulteriormente essere fatto, pur rimanendo sempre consapevole della necessità di conservare la qualità dei principi contabili esistenti;
- sviluppare dei principi di revisione **dedicati** alle LCEs tenendo conto delle preoccupazioni di alcune parti interessate sullo sviluppo di uno standard separato che disciplini la revisione contabile delle imprese meno complesse. In merito a tale possibilità le incertezze riguardano anche la possibilità che i nuovi principi dedicati alle imprese meno complesse si basino su standard diversi dagli attuali ISA;

- prevedere una **Guida per i revisori** delle LCEs o altre azioni che possono essere attuate.

Il documento si conclude con una serie di domande le cui risposte da parte dei soggetti interessati possono rappresentare un utile strumento per l'elaborazione di future considerazioni in materia.